

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto:

Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Regolamento UE "de minimis" n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 - DGR n. 52 /43 del 28.12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 - DGR n. 6/15 del 05.02.2019. Annualità 2025.

IL DIRETTORE

VISTO

lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA

la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTE

- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 recante: "Bilancio di previsione 2025-2027", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26/17, del 14.5.2025, che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale conseguenti all'approvazione della legge di bilancio 2025-2027, n. 13/2025, e la "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa";

VISTA

la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

Il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale a seguito del quale la materia in oggetto è stata acquisita nelle competenze del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione;

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.15 prot. n. 2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro per la durata di tre anni e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 maggio 2025;

VISTO

il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e la la presa di servizio prot. n. 46197 effettuata in data 18 luglio 2025

VISTO

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2025, n. 7/1 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.", con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprensivo dei suoi allegati;

VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43 /7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTI/E VISTI/E

la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

- il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I Artt. 2511-2545 del Codice Civile;
- la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata "Nuove norme in materia di Società Cooperative;
- la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 "Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- il D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);

- l'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017,che, nella sua formulazione attuale, prevede che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- il D.M. del 26 maggio 2023, recante "Contributo di vigilanza dovuto dalle società cooperative, dalle banche di credito cooperativo e dalle società di mutuo soccorso per il biennio 2023-2024", pubblicato sulla GU n.159 del 10.7.2023;
- la Legge regionale n. 16 del 22.4.1997 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- le Deliberazioni della Giunta regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999; n. 69/21 del 23.12.2016; n. 16/21 del 03.04.2018; n. 6/15 del 05.02.2019;

VISTO

il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTO

il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTI

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513;

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato sulla GU n. 156 del 7 -7 - 2010, n., S.O. la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.

modifiche;

il consolidamento dei conti pubblici;

il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio - D.LGS. 196 /2003 - D.lgs. 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

il Regolamento UE n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza

VISTO

VISTA

VISTO

VISTI

VISTO

VISTO

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

CONSIDERATO

che le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso sono pari ad € 3.000.000,00 disponibili sul capitolo SC06.1544;

RITENUTO

necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Regolamento UE "de minimis" n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 - DGR n. 52/43 del 28.12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 - DGR n. 6/15 del 05.02.2019. Annualità 2025.

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa si approva l'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Regolamento UE "de minimis" n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 - DGR n. 52/43 del 28.12.1999 - DGR n. 69 /21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 - DGR n. 6/15 del 05.02.2019. Annualità 2025, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

Lo stanziamento finanziario per il suddetto Avviso è pari a € 3.000.000,00 per l'annualità 2025 e le risorse finanziarie regionali sono disponibili sul capitolo SC06. 1544.

ART. 3

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.4

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A. S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale 1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio Dott. Giorgio Biddau

(Firmato Digitalmente)3

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da GIORGIO BIDDAU 21/10/2025 16:30:12